



## ***METTIAMOCI LA FACCIA! QUESTO L'AUGURIO PER IL 2024***

Sarebbe molto semplice e abbastanza scontato riprendere nostra rubrica di informazione politica, elencando le inadempienze e negatività di cui si rende protagonista giorno dopo giorno l'Amministrazione comunale che da un decennio gestisce la cosa pubblica nel nostro paese. Dieci anni di scelte e decisioni amministrative che hanno affossato forse irrimediabilmente le sorti di Orsomarso, nonostante i tentativi grotteschi di gettare fumo negli occhi con annunci, promesse e menzogne su questioni che il nostro gruppo ha puntualmente evidenziato con documenti e dati che parlano da soli.

Come abbiamo sempre detto e dimostrato in numerose occasioni con iniziative politiche concrete, a noi sta a cuore più di ogni altra cosa il futuro di Orsomarso che, continuando con la gestione dissennata di questo gruppo ossessionato e chiuso, sembra irrimediabilmente compromesso. Ne è la prova, qualora ce ne fosse ancora bisogno, lo scandaloso rifiuto di approvare in Consiglio comunale la proposta di delibera a difesa della gestione autonoma del servizio idrico comunale, che ha determinato l'arrivo del Commissario e l'affidamento a Sorical, i cui effetti si conosceranno molto presto. È l'ennesima scelta assurda perpetrata a danno della nostra comunità che avrebbe richiesto uno scatto di dignità e un gesto di rispetto per il proprio paese.

Ma ormai è nota a tutti la superficialità arrogante di questa maggioranza, incollata alle poltrone e al potere, che viene gestito in modo sempre più clientelare e a tratti spregiudicato. Consapevoli di questo dato di fatto, all'inizio di quello che sarà l'epilogo di una consiliatura che passerà alla storia per i danni arrecati al nostro paese, vogliamo appellarci alla serietà e onestà intellettuale del popolo orsomarsese, al quale chiediamo di diventare protagonista del proprio destino politico. A voi cittadini, giovani e donne chiediamo di rifiutare ogni logica politica in cui i diritti diventano favori, che premia soltanto chi è accondiscendente e punisce con prepotenza chi decide di mantenere la schiena diritta non piegandosi a compromessi palesi o occulti. In sostanza chiediamo che tutte le situazioni di mala amministrazione e di diritti negati, che hanno avuto ripercussioni dirette sui cittadini, non rimangano semplicemente allo stato di diffuse lamentele o mugugni rabbiosi, ma siano motivo di impegno concreto, in prima persona, mettendoci la faccia, facendo fronte comune per costruire concretamente un'alternativa credibile, in grado di far finalmente voltare pagina a Orsomarso dopo questo lungo periodo di oscurantismo politico e civile.

Diciamo questo perché come gruppo consiliare siamo convinti che le idee camminano sulle gambe degli uomini e quindi c'è bisogno di un rinnovato impegno comune, senza delegare ad altri quello che ciascuno ha il dovere civile e morale di fare, se davvero vuole bene al proprio paese e non pensa soltanto al suo interesse particolare. Ci rivolgiamo a tutta la comunità, a cominciare dalle associazioni operanti sul territorio, che spesso si sono addossate l'impegno di

sopperire alle mancanze e lacune di un'amministrazione comunale tutta concentrata sulla ossessiva rincorsa al consenso elettorale, senza pensare ad un progetto politico di governo di un paese e di un territorio, come quello di Orsomarso, che non merita la fine alla quale sembra destinato (**pensate alla buia malinconia delle feste natalizie**).

Nonostante tutto, siamo fiduciosi, perché crediamo nell'intelligenza degli orsomarsesi, che ormai hanno toccato con mano e pagato di persona lo stato di degrado in cui versa ogni settore della gestione della cosa pubblica a causa di un decennio di malgoverno. E, per rinfrescare la memoria, facciamo una breve carrellata generale di cosa stiamo parlando:

1. **Assunzione del mutuo trentennale per la realizzazione dell'impianto sportivo** per il quale paghiamo oltre 54 mila euro all'anno; presentato come la soluzione di tutti i problemi di Orsomarso e i cui lavori, da concludere nel il mese di maggio 2020, sono completamente fermi. Nel frattempo davanti all'atteso e pubblicizzato campo di calcio è stato realizzato un deposito di rifiuti; la chiamano "oasi ecologica" (sic!). Non è certo il miglior biglietto da visita per un'opera che dovrebbe favorire la pratica sportiva e le attività all'aria aperta!
  2. **Casa comunale trasformata in caserma** in totale difformità con la progettazione iniziale e del finanziamento ottenuto. Stiamo ancora aspettando la copia firmata del contratto di locazione di cui ha dato notizia il sindaco di Orsomarso alcuni mesi fa. Nel frattempo per la sede istituzionale del Comune si pagano oltre 4.800 euro annui di fitto all'Ente Parco del Pollino. E poi ci dicono che non ci sono soldi!
  3. **Discutibile chiusura e demolizione dell'edificio scolastico** con allocazione, dall'anno scolastico 2017/18, delle aule delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in locali di fortuna, spesso malsani.
  4. **Mancata manutenzione di strade e sentieri comunali**, in un territorio abbandonato all'incuria e diventato ricettacolo di rifiuti e vere e proprie discariche a cielo aperto. Manufatti pericolosi mai rimossi, nonostante le reiterate denunce agli uffici comunali e alle autorità competenti. Molti si chiedono giustamente a cosa siano servite le fototrappole installate in varie parti del territorio comunale.
  5. **Lavori fito-depurazione** senza alcuna regola e controllo.
  6. Un cenno soltanto all'**insostenibilità del peso delle tasse comunali**, (notificate nelle scorse settimane 287 cartelle di omesso pagamento IMU 2018 per circa 80 mila euro) a fronte di servizi spesso inesistenti, come è il caso della tassa sulle lampade votive del cimitero, molte delle quali risultano spente da tempo e mai riparate, nonostante le segnalazioni. **Tutto è fermo e immobile**, come le pale eoliche installate da anni alla località Marina, vero monumento allo spreco e al degrado politico, morale e civile.
- Dato che il nuovo anno sarà come gli uomini lo vorranno, il nostro augurio più sincero è che il 2024 sia per il nostro paese un anno di svolta grazie all'impegno civile di ciascuno. ■